

[home](#) / [areetematiche](#) / [professione](#) / [attivita' professionale](#)

Rete Toscana delle Professioni Tecniche su Equo compenso: "approvate le Linee Guida, la norma presto operativa"

 Rete Toscana delle Professioni Tecniche -  29/09/2020  229

Equo compenso, la Rete Toscana delle Professioni Tecniche: pubblicate le Linee guida, la norma regionale diventerà finalmente operativa

La Rete Toscana delle Professioni Tecniche, con i suoi associati, "ha vigilato affinché le linee guida fossero approvate il prima possibile e senza snaturare la portata della norma, proprio come ci eravamo impegnati a fare, e così è stato", spiega l'associazione dopo la loro approvazione.



Un importante cambio di atteggiamento e prospettiva nei confronti del mondo delle professioni

"Sono state **approvate le linee guida** e, con la loro prossima pubblicazione sul Burt, il Bollettino ufficiale della Regione Toscana, la **norma regionale sull'equo compenso diventerà finalmente operativa**. Si tratta di una norma fortemente voluta dalla **Rete Toscana delle Professioni Tecniche** e dagli **Ordini e Collegi toscani di area tecnica**, un lavoro frutto di concertazione e di una fattiva collaborazione tra molti soggetti. Un ringraziamento va a tutti coloro che, insieme a noi, hanno voluto fortemente questa norma, a partire dalla giunta regionale, la prima commissione consiliare e la Commissione soggetti



Il Magazine



professionali". Lo sottolinea la Rete Toscana delle Professioni Tecniche, in seguito all'approvazione della delibera sulle **"Linee guida sulle modalità di controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, a corredo delle istanze di autorizzazione, dichiarazioni o comunicazioni ai sensi dell'art.3 della L.R. 35/2020"**, ossia quelle relative al cosiddetto "equo compenso".

La norma, illustra la Rete Toscana delle Professioni Tecniche, associazione costituita da tutte le rappresentanze ordinistiche tecniche toscane che conta circa 45.000 lavoratori iscritti, **"restituisce dignità al lavoro dei professionisti e in particolare a quello dei giovani, che troppo spesso non vedono riconosciuto il valore del proprio lavoro. È una legge che contiene alcuni importanti principi volti a tutelare le prestazioni dei professionisti e la loro qualità, ponendo in sostanza attuazione al dettato dell'articolo 36 della Costituzione che dispone il principio secondo cui il lavoratore ha diritto a una retribuzione proporzionata alla qualità e alla quantità del suo lavoro"**.

La legge regionale – viene spiegato – rende **obbligatoria la dichiarazione, da parte di chi presenta la pratica, di aver sottoscritto una lettera di affidamento d'incarico** già prevista per legge, e che ogni istanza resa a una pubblica amministrazione (ad esempio per lavori di ristrutturazione) contenga la dichiarazione che gli obblighi contrattuali siano stati assolti. La norma pone dunque una "doppia" tutela: sia per il cittadino (o per qualsiasi altro committente) che sarà garantito nella prestazione resa, sia per il professionista, nel riconoscimento del proprio corrispettivo in tempi certi.

"La Rete Toscana delle Professioni Tecniche, con i suoi associati, ha vigilato affinché le linee guida fossero approvate il prima possibile e senza snaturare la portata della norma, proprio come ci eravamo impegnati a fare, e così è stato", viene spiegato ancora.

"Ci rendiamo disponibili fin da subito a collaborare con le istituzioni e con tutti i soggetti coinvolti perché ci sia una corretta informazione e per coadiuvare le amministrazioni nella regolare applicazione della norma, che segna un importante cambio di atteggiamento e prospettiva nei confronti del mondo delle professioni, a cui viene finalmente riconosciuta un'attenzione diversa – conclude la Rete Toscana delle Professioni Tecniche – ci auguriamo che questo sia il segno di un nuovo modo di approcciarsi e di collaborare e che possa essere di buon auspicio anche per la nuova consiliatura, per poter ripartire da qui".

■ Leggi anche

- » Riflessioni sul contratto per le prestazioni professionali di equo compenso ingegneri
- » Equo compenso: è legge anche in Toscana. Il punto della situazione
- » Equo compenso: al via il monitoraggio sulle prestazioni dei professionisti tecnici
- » Equo compenso: nasce il nucleo centrale per monitorare la corretta applicazione della disciplina
- » Equo compenso e gare di progettazione agili: le proposte della RPT e di OICE



■ News

[Vedi tutte](#)

Superbonus 110% condomini, il Fisco fa chiarezza: limiti di spesa comuni e individuali

Diamoci una Scossa: il 18 ottobre, la terza edizione dell'evento dedicato alla Prevenzione Sismica

Presentazione certificato di idoneità statica (CIS): Milano ufficializza la proroga al 16 febbraio 2021

Innovazione: ENEA progetta celle fotovoltaiche superefficienti

RIUSO DEL MODERNO: sguardi e modalità operative 'diffuse' per un rinnovato impegno civile degli Architetti

Manca la relazione tecnica nella DIA o nella SCIA? Non si può demolire. Ecco perché

Bonus Facciate balconi: dentro tutti i lavori di rifacimento, pulitura e tinteggiatura

Esperto in Edilizia Sostenibile: la nuova certificazione frutto dell'accordo tra CasaClima, ITACA e Certing

Binaghi (Assoclima) «È ora di pensare alla riqualificazione delle scuole anche dal punto di vista impiantistico»

[Mi piace](#)
[Condividi](#)

[Tweet](#)

Commenti: 0 Ordina per [Meno recenti](#)